



MANIFESTAZIONE IN DIFESA DEL DIRITTO DELLE FAMIGLIE ALL'EDUCAZIONE

Il 20 marzo 2015 i referenti della Manif Pour Tous di Bolzano, il Comitato Genitori Bolzano, i numerosi cittadini firmatari e, in particolar modo, i genitori i cui figli frequentano le scuole dipendenti dalla locale pubblica amministrazione, hanno chiesto un incontro al Sindaco di Bolzano – Luigi Spagnolli – per chiedere di poter avere un'occasione di confronto.

Gli argomenti su cui discutere sono legati all'adesione del Comune alla rete RE.A.DY (Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere) e al protocollo d'intesa con la locale Associazione Arcigay "Centaurus", attivo dal 2012, dal quale è nato tra il resto anche il progetto "peer education" di cui ai genitori ancora oggi non sono chiari i fini, i contenuti e le modalità con cui viene introdotto nelle scuole.

In merito alle suddette tematiche educative, che riteniamo meritevoli di un serio e democratico approfondimento, vorremmo, nel concreto, che non si verificassero anche nella nostra città, come già successo in altri comuni italiani, spiacevoli episodi di dissidio tra scuola e famiglia dovuti alla mancata comunicazione relativa ai reali contenuti dei corsi rivolti ai nostri figli.

Nel mentre concordiamo pienamente sulla lotta contro ogni forma di discriminazione, non consideriamo affatto "azione positiva" quella perpetrata attraverso le c.d. "lezioni di educazione sessuale, all'affettività, alle differenze, al benessere, lotta al bullismo, abbattimento degli stereotipi di genere..." Infatti, nella realtà esse si riducono ad un'educazione forzata all'ideologia di genere e per di più vengono in effetti impartite agli studenti all'insaputa delle famiglie, e quindi dei genitori, in molte scuole di ogni ordine e grado. Ribadiamo pertanto le nostre preoccupazioni e chiediamo all'amministrazione comunale di fare subito chiarezza in merito. Parallelamente chiediamo ai dirigenti scolastici di condividere e mettere dettagliatamente a conoscenza di questi progetti le famiglie, i primi soggetti deputati all'educazione dei ragazzi, così come la nostra Costituzione vuole.

Ad oggi il Sindaco Spagnolli non ha ancora risposto al nostro appello.

Invitiamo le famiglie della nostra città a partecipare numerose ad una manifestazione che si terrà:

SABATO 11 APRILE 2015, ORE 11.00
PIAZZA DEL MUNICIPIO, BOLZANO

In questa occasione, in un clima pacifico e costruttivo, presenteremo le nostre proposte in merito e continueremo la raccolta firme per un nuovo documento da presentare in Comune.